

# COMUNE DI CUMIGNANO SUL NAVIGLIO

Provincia di Cremona

**VALIDAZIONE**  
**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**  
**DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI**  
**PERIODO REGOLATORIO MTR-3**

**2026-2029**

**(ARERA: Deliberazione n. 397/2025/R/RIF e Determinazione n. 1/DTAC/2025)**

## Sommario

1. <b>Premessa</b> .....	3
2. <b>Inquadramento normativo</b> .....	3
3. <b>Attività svolta</b> .....	4
4. <b>Esito dell'attività di validazione</b> .....	6
4.1. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori .....	6
4.2. Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti .....	6
4.3. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore .....	8
4.4. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti.....	8
5. <b>Conclusioni</b> .....	8

## 1. Premessa

La presente relazione viene predisposta da SETE S.R.L. per l'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di Gestione Rifiuti Urbani per il periodo regolatorio 2026-2029 del servizio di gestione rifiuti del Comune di CUMIGNANO SUL NAVIGLIO.

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è prevista dall'Articolo 30 della Deliberazione n. 397/2025/R/RIF Allegato A dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, la società scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

La Società SETE S.R.L. declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione.

L'attività di validazione si è pertanto svolta secondo quanto previsto da ARERA e tenendo conto delle disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità.

Nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte di SETE S.R.L. la valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza.

La validazione concerne almeno la verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori e del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

## 2. Inquadramento normativo

Il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di cui alla Deliberazione Arera n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025 con oggetto l'Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, aggiorna e consolida l'impostazione introdotta con MTR-2, rafforzando trasparenza, coerenza contabile e strumenti pro-efficienza.

L'Autorità concede la facoltà agli organismi competenti di presentare istanza di revisione *infra* periodo del Piano Finanziario precedentemente trasmesso; a tal proposito l'articolo 7.10 della Delibera 397/2025/R/RIF disciplina quanto segue:

- Art. 7.10 al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, nonché il raggiungimento degli obiettivi, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, possono presentare all'Autorità motivata revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 7.8, comunque nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni di esclusione di cui al comma 30.5 del MTR-3.

Il metodo continua la linea della trasparenza e dell'efficienza già avviata con l'MTR-2, spingendo verso una gestione più sostenibile ed efficace del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, improntata alla trasparenza dei costi, con una quantificazione delle entrate tariffarie che segua dati certi, validati e desunti da fonti contabili obbligatorie, e con un limite di crescita, sempre più determinato in funzione dei target ambientali e dell'effettivo livello di *performance* della gestione come individuato dagli ETC. Le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR-3 comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2026 - 2029) è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato.

Le entrate tariffarie non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri: del tasso di inflazione programmata; del recupero della produttività; degli obiettivi di potenziamento del servizio, da distinguere in consolidamento e miglioramento.

Secondo quanto previsto Deliberazione Arera n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, il gestore ha predisposto il piano economico finanziario periodo regolatorio 2026-2029 e lo ha trasmesso all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La citata deliberazione n. 397/2025/R/RIF, nel definire i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2026-2029, all'articolo 30.1 stabilisce che la "**validazione**" concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

### 3. Attività svolta

Ai fini dell'attività di validazione, è stata fornita la seguente documentazione:

- il PEF predisposto dal gestore APRICA SPA corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF e dalla dichiarazione di veridicità;
- il PEF del Comune di CUMIGNANO SUL NAVIGLIO, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF e dalla dichiarazione di veridicità;
- documentazione a supporto, costi Ente, criterio attribuzione costi indiretti.

Nell'ambito dell'attività istruttoria si sono avute interlocuzioni via mail e telefoniche al fine di verificare la congruenza dei dati contenuti nel PEF.

La tabella che segue riepiloga le azioni riferite all'attività di validazione.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili al Gestore/Comune mediante template strutturati. A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati. A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi. A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore e del Comune
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo. B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017. B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro. B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative. B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti) ove previsti. B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri. B7-Determinazione dei conguagli. B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie. B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione. B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 2 Delibera ARERA 397/2025. B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 Delibera ARERA 397/2025. B12-Relazione contenente le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente. B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)	C1-Verifica eventuale documentazione su eventuale squilibrio economico-finanziario prodotta dai gestori. C2-Analisi puntuale dei costi di trattamento e smaltimento. C3-Analisi puntuale dei benefici mercato/CONAI. C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	Altre verifiche	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso digestione associata di area vasta. D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati. D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti.

L'attività sopra descritta si è concretamente sviluppata come segue:

- ✓ verifica della coerenza della provenienza da fonti contabili obbligatorie dei dati prodotti dal gestore e dall'Ente, anche sulla base della relazione di accompagnamento e delle dichiarazioni di veridicità acquisite;
- ✓ verifica della coerenza e della quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie anche per mezzo di prospetti riepilogativi forniti nell'ambito dell'istruttoria;
- ✓ verifica dell'applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione n. 397/2025/R/RIF nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento;
- ✓ verifica dei ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti da CONAI e MIUR;
- ✓ verifica detrazione dal PEF delle entrate individuate dal contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- ✓ verifica del focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing;
- ✓ verifica del rispetto del limite annuale di crescita;
- ✓ verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 anche sulla base delle dichiarazioni di veridicità acquisite.

#### 4. Esito dell'attività di validazione

##### 4.1 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori

Il Comune di CUMIGNANO SUL NAVIGLIO ha affidato la gestione a APRICA SPA i servizi di raccolta e trasporto rifiuti, trattamento e recupero dei rifiuti raccolti, spazzamento e lavaggio strade.

Il Comune si occupa della gestione della Tari, dei rapporti con l'utenza, degli accertamenti, spazzamento e lavaggio strade di tipo manuale.

La verifica della coerenza degli elementi di costo rispetto ai dati contabili obbligatori, è stata effettuata

**SeTe srl**

Tel. 0342 200296 - Mail: [info@setesrl.it](mailto:info@setesrl.it)

[www.setesrl.it](http://www.setesrl.it) - [www.setemap.it](http://www.setemap.it) - [www.setetrack.it](http://www.setetrack.it) - e.commerce: <https://store.setesrl.it/>

prendendo a riferimento i bilanci e le scritture contabili.

La verifica ha dato esito positivo rispetto alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con i dati contabili.

Con riferimento ai dati del Gestore, si rileva che la ripartizione dei costi sui vari comuni è avvenuta secondo i criteri riportati nella relazione di accompagnamento.

#### 4.2 Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti

Ai fini della verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA i provvedimenti normativi di riferimento sono riconducibili a:

- Deliberazione n. 397/2025/R/RIF “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029,”
- Determina n. 1/DTAC/2025 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative”.

Sulla base delle verifiche svolte, si rileva il rispetto della metodologia prevista da ARERA e si riscontra quanto segue:

- Non ci sono stati avvicendamenti gestionali e pertanto non si è fatto ricorso a stime o riparametrazioni di dati;
- Per il 2026-2029 non vi sono variazioni attese nel perimetro gestionale, né dei livelli qualitativi del servizio erogato nell’ambito tariffario, quindi non sono state valorizzate:
  - ✓ le componenti  $CO_{TV,a}^{new,exp}$  e  $CO_{TF,a}^{new,exp}$
  - ✓ le componenti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$
  - ✓ la componente  $CTS\Delta_{TV,a}^{exp}$
  - ✓ le componenti  $CO_{116,TV,a}^{exp}$  e  $CO_{116,TF,a}^{exp}$
  - ✓ le componenti  $CQ_{TV,a}^{exp}$  e  $CQ_{TF,a}^{exp}$
  - ✓ le componenti  $CO_{ANT,TV,a}$  e  $CO_{ANT,TF,a}$
- Il fattore di sharing è stato quantificato dall’ETC nel rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ ) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ):
  - ✓ valore “b” determinato a 0,4;
- L’ETC ha definito lo schema regolatorio secondo l’art. 5.2 MTR-3, per tutte le annualità del periodo 2026-2029 lo Schema I;
- L’ETC ha definito il valore del coefficiente  $K_a$ , derivante dalla valorizzazione dei coefficienti:
  - ✓  $K_{com}$ : non è stato valorizzato in quanto il contratto in corso non rientra nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.
  - ✓  $K_{reg}$ : è stato valorizzato nell’intervallo di riferimento in esito alla definizione del grado di efficienza della gestione e degli obiettivi di qualità.
- Per il periodo 2026-2029 non si è valorizzato il coefficiente  $CRI$ , in quanto non sono previsti maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023;

- L'indicatore H è stato determinato sulla base dei dati richiesti;
- Si è proceduto alla verifica generale sull'attribuzione dei costi nel PEF;
- Secondo quanto previsto dal Metodo, sono stati portati in detrazione Proventi e Ricavi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia;
- E' stata valorizzata, per le annualità 2026 e 2027, la componente a conguaglio "Recupero differenza valori Wacc e Slic;  $RC_{wacc,TF,a}$ ";
- L'ETC, non si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.5 della delibera 397/2025/R/Rif di rettificare delle componenti di costo al fine di rispettare il limite dei costi massimi ammissibili mantenendo la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione;
- L'ETC a seguito delle verifiche compiute ritiene necessario intervenire per rimodulare le entrate tariffarie negli anni 2026-2029 rinunciando al riconoscimento di alcune componenti di costo;
- Non è previsto il superamento del limite di crescita;
- Il PEF 2026 risulta pari a € 59.575,00;
- Il calcolo delle tariffe è pari a € 59.575,00
- Il PEF 2027 risulta pari a € 60.695,00;
- Il calcolo delle tariffe è pari a € 60.695,00;
- La relazione di accompagnamento al PEF è redatta secondo lo schema individuato alla deliberazione n. 397/2025/R/RIF.

#### **4.3 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore**

Dagli elementi acquisiti si riscontra l'equilibrio economico-finanziario dei gestori e della gestione.

#### **4.4 Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti**

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quelle obbligatorie previste da ARERA.

### **5. Conclusioni**

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dal punto 30.1 della Delibera 397/2025/R/RIF dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA). L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità.

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e tenuto conto degli elementi probativi raccolti e ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio, la scrivente società con la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2026-2029 del Comune di CUMIGNANO SUL NAVIGLIO per gli importi indicati di seguito anni 2026 e 2027:

	<b>Importo 2026</b>
Importo complessivo PEF	<b>59.575,00 €</b>
Importo totale per il calcolo delle tariffe	<b>59.575,00 €</b>

	<b>Importo 2027</b>
Importo complessivo PEF	<b>60.695,00 €</b>
Importo totale per il calcolo delle tariffe	<b>60.695,00 €</b>

Poggiridenti (So), lì 10/06/2026

**FIRMA**  
**Sete**  
Sviluppo  
e territorio

SeTe Srl, Via La Pergola 14  
23020, POGGIRIDENTI (SO)  
0342.290296 - info@setesrl.it  
C.F./P.IVA 00784890147  
setesrl@pec.it - DSAL8PV